

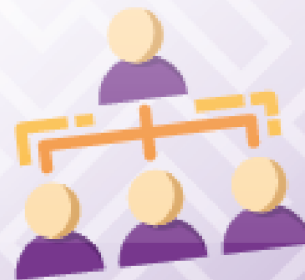


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BRASCHI-QUARENGHI

RMIS051001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BRASCHI-QUARENGHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10583** del **16/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2024** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 106** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 148** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Negli ultimi anni si registra l'aumento di alunni con disabilità certificata (più del doppio della media regionale e nazionale) nonché di alunni con DSA e con bisogni educativi speciali. Inoltre, sono presenti alunni provenienti da famiglie provenienti da Paesi stranieri. Tale situazione si configura sicuramente come occasione di inclusione e valorizzazione delle diverse potenzialità, oltre che opportunità di integrazione sociale, in vista di un dialogo tra identità e culture diverse, teso alla crescita interculturale e interpersonale di ognuno. La scuola, essendo beneficiaria dei fondi del PNRR, ha messo in campo azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, nonché tutte le azioni per rendere gli ambienti di apprendimento più innovativi e azioni per la realizzazione di laboratori digitali professionalizzanti.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti può ritenersi medio-basso e, comunque, l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie e/o territori svantaggiati è abbastanza elevata (superiore alla media regionale e nazionale). Per motivi di lavoro, è da sottolineare un elevato tasso di pendolarismo delle famiglie e degli stessi alunni che provengono, per circa la metà, da tanti piccoli comuni montani limitrofi, quasi del tutto privi di occasioni educative, formative e culturali. Tutto ciò rappresenta un elemento esterno al contesto scolastico che può condizionare negativamente i processi e gli esiti degli studenti, i quali vivono in un ambiente carente di stimoli culturali. Negli ultimi anni si registra un aumento della disoccupazione in età adulta e giovanile.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Tenendo conto del territorio in cui è collocato il nostro Istituto, si possono considerare quali opportunità la disponibilità degli enti locali a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse. Sul territorio del Comune di Subiaco e dei Comuni limitrofi operano, inoltre, alcune associazioni di volontariato e centri culturali e sportivi, con cui la scuola spesso elabora progetti per gli alunni, compresi quelli del PCTO. Inoltre, ci sono in progettazione con il Comune di Subiaco interventi per la scuola grazie ad azioni legate alle Aree interne, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio. Da questo anno scolastico la scuola ha attivato la "settimana corta" (dal lunedì al venerdì).

Vincoli:

Il contesto Socio-Economico di provenienza degli studenti è quello di un territorio ampio e



frammentato, che comprende piccoli comuni, per lo più di montagna, quasi del tutto privi di punti di aggregazione culturale e di confronto, indispensabili per i giovani. Pertanto, come elementi esterni al contesto scolastico che possono condizionare negativamente i processi e gli esiti, oltre a una carenza di stimoli culturali, si evidenzia il pendolarismo al quale la maggior parte degli studenti è soggetto. Si rileva, inoltre, una scarsa disponibilità del territorio e delle poche attività produttive presenti a mettere a disposizione servizi e risorse per la scuola: fino ad ora è stato ancora molto difficoltoso per gli alunni realizzare attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini o stages.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola possiede quasi tutte le certificazioni necessarie ed è fornita di laboratori multimediali. In questi ultimi tre anni, inoltre, in ogni aula didattica è stata installata una LIM, indispensabile alla didattica interattiva; è stato ammodernato completamente un laboratorio di informatica con l'acquisto di nuovi PC di ultima generazione. L'Istituto, inoltre, giova della presenza di due ampie palestre e della vicinanza a una piscina coperta. Nel precedente anno scolastico sono stati eseguiti i lavori per la copertura wireless dell'intero Istituto tramite il servizio in fibra ottica migliorando, notevolmente, l'utilizzo delle LIM in classe. Grazie ai finanziamenti del PNRR dei quali la nostra scuola è beneficiaria, sono stati elaborati, in particolare, due progetti: uno per le classi innovative e uno per due laboratori professionalizzanti.

Vincoli:

La scuola spesso incontra notevoli difficoltà per l'acquisizione delle attrezzature dei laboratori tecnoscientifici e degli altri ausili didattici, a causa dell'enorme burocratizzazione delle procedure d'acquisto (Consip, Mepa, gare, ...), con personale in segreteria in numero non sufficiente e non ancora pronto a seguire e portare a termine le stesse. Negli ultimi anni si sta registrando un calo dei contributi volontari delle famiglie. Inoltre, altro grosso vincolo è rappresentato dal fenomeno del pendolarismo degli alunni: la scuola non è facilmente raggiungibile da tutti i discenti, per ingenti problemi legati alla viabilità e al trasporto con i mezzi pubblici.

Risorse professionali

Opportunità:

Disponibilità del corpo docente a interagire e a collaborare tra di loro e con gli enti locali (pubblici e privati), a promuovere l'innovazione e il cambiamento nella formazione. Nella scuola è presente un elevato numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione, di molto superiore alla media nazionale. Gran parte dei docenti possiede sufficienti competenze informatiche. In questi ultimi anni, inoltre, molti docenti hanno seguito corsi di formazione al fine di migliorare le proprie competenze linguistiche e informatiche.



Vincoli:

Bassa la percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato rispetto alla media nazionale e regionale, poca la stabilità del corpo docente e scarsa la permanenza nella scuola, pertanto si segnala la mancanza di continuità didattica e progettuale. Basso il numero di docenti di sostegno a tempo indeterminato in servizio nella scuola in possesso del titolo di specializzazione. Alta la percentuale dei dipendenti che godono dei benefici della Legge 104.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Negli ultimi anni si registra l'aumento di alunni con disabilità certificata (più del doppio della media regionale e nazionale) nonché di alunni con DSA e con bisogni educativi speciali. Inoltre sono presenti alunni provenienti da famiglie provenienti da Paesi stranieri. Tale situazione si configura sicuramente come occasione di inclusione e valorizzazione delle diverse potenzialità, oltre che opportunità di integrazione sociale, in vista di un dialogo tra identità e culture diverse, teso alla crescita interculturale e interpersonale di ognuno. La scuola, essendo beneficiaria dei fondi del PNRR, ha messo in campo azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, nonché tutte le azioni per rendere gli ambienti di apprendimento più innovativi e azioni per la realizzazione di laboratori digitali professionalizzanti.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti può ritenersi medio-basso e, comunque, l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie e/o territori svantaggiati è abbastanza elevata (superiore alla media regionale e nazionale). Per motivi di lavoro, è da sottolineare un elevato tasso di pendolarismo delle famiglie e degli stessi alunni che provengono, per circa la metà, da tanti piccoli comuni montani limitrofi, quasi del tutto privi di occasioni educative, formative e culturali. Tutto ciò rappresenta un elemento esterno al contesto scolastico che può condizionare negativamente i processi e gli esiti degli studenti, i quali vivono in un ambiente carente di stimoli culturali. Negli ultimi anni si registra un aumento della disoccupazione in età adulta e giovanile.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Tenendo conto del territorio in cui è collocato il nostro Istituto, si possono considerare quali opportunità la disponibilità degli enti locali a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse. Sul territorio del Comune di Subiaco e dei Comuni limitrofi operano, inoltre, alcune associazioni di volontariato e centri culturali e sportivi, con cui la scuola spesso elabora progetti per gli alunni,



compresi quelli del PCTO. Inoltre ci sono in progettazione con il Comune di Subiaco interventi per la scuola grazie ad azioni legate alle Aree interne, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio.

Vincoli:

Il contesto Socio-Economico di provenienza degli studenti è quello di un territorio ampio e frammentato, che comprende piccoli comuni, per lo più di montagna, quasi del tutto privi di punti di aggregazione culturale e di confronto, indispensabili per i giovani. Pertanto come elementi esterni al contesto scolastico che possono condizionare negativamente i processi e gli esiti, oltre ad una carenza di stimoli culturali, si evidenzia il pendolarismo al quale la maggior parte degli studenti è soggetto. Si rileva inoltre una scarsa disponibilità del territorio e delle poche attività produttive presenti a mettere a disposizione servizi e risorse per la scuola: fino ad ora è stato ancora molto difficoltoso per gli alunni realizzare PCTO, tirocini o stages.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola possiede quasi tutte le certificazioni necessarie ed è fornita di laboratori multimediali. In questi ultimi anni inoltre, in ogni aula didattica è stata installata una LIM indispensabile alla didattica interattiva; sono stati ammodernati completamente due laboratori di informatica, sono stati acquistati diverse strumentazioni tecnologiche (braccio robotico, visori RA, stampanti 3D, tavoli interattivi,...) grazie ai fondi del PNRR. L'Istituto, inoltre, gode della presenza di due ampie palestre e della vicinanza a una piscina coperta. Sono stati eseguiti i lavori per la copertura wireless dell'intero Istituto tramite il servizio in fibra ottica migliorando, notevolmente, l'utilizzo delle LIM in classe. Grazie ai finanziamenti del PNRR dei quali la nostra scuola è beneficiaria, sono stati realizzati, in particolare, due progetti: uno per le classi innovative e un progetto per due laboratori professionalizzanti.

Vincoli:

La scuola spesso incontra notevoli difficoltà per l'acquisizione delle attrezzature dei laboratori tecnoscientifici e degli altri ausili didattici, a causa dell'enorme burocratizzazione delle procedure d'acquisto (Consip, Mepa, gare, ...), con personale in segreteria in numero non sufficiente e non ancora pronto a seguire e portare a termine le stesse. Negli ultimi anni si sta registrando un calo dei contributi volontari delle famiglie. Inoltre, altro grosso vincolo è rappresentato dal fenomeno del pendolarismo degli alunni: la scuola non è facilmente raggiungibile da tutti i discenti, per ingenti problemi legati alla viabilità e al trasporto con i mezzi pubblici.

Risorse professionali



Opportunità:

Disponibilità del corpo docente ad interagire ed a collaborare tra di loro e con gli enti locali (pubblici e privati), a promuovere l'innovazione ed il cambiamento nella formazione. Nella scuola è presente un elevato numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione, di molto superiore alla media nazionale. Gran parte dei docenti possiede sufficienti competenze informatiche. In questi ultimi anni inoltre, molti docenti hanno seguito corsi di formazione al fine di migliorare le proprie competenze linguistiche e informatiche.

Vincoli:

Bassa la percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato rispetto alla media nazionale e regionale, poca la stabilità del corpo docente e scarsa la permanenza nella scuola, pertanto si segnala la mancanza di continuità didattica e progettuale. Basso il numero di docenti di sostegno a tempo indeterminato in servizio nella scuola in possesso del titolo di specializzazione. Alta la percentuale dei dipendenti che godono dei benefici della Legge 104.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BRASCHI-QUARENGHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS051001
Indirizzo	VIA DI VILLA SCARPELLINI, SNC - 00028 SUBIACO
Telefono	06121125565
Email	RMIS051001@istruzione.it
Pec	rmis051001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisbraschiquarenghi.edu.it

Plessi

IIS "BRASCHI - QUARENGHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC051018
Indirizzo	VIA DI VILLA SCARPELLINI, SNC SUBIACO 00028 SUBIACO
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	47



IIS "BRASCHI - QUARENGHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPM05101C
Indirizzo	VIA DI VILLA SCARPELLINI SNC - 00028 SUBIACO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	225

IIS "BRASCHI - QUARENGHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS05101B
Indirizzo	VIA DI VILLA SCARPELLINI, SNC SUBIACO 00028 SUBIACO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO
Totale Alunni	94

IIS "BRASCHI - QUARENGHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	RMTD051017
Indirizzo	VIA DI VILLA SCARPELLINI SNC - 00028 SUBIACO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -



TRIENNIO

- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni

20

PERCORSO II LIV "BRASCHI - QUARENGHI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

RMTD05151L

Indirizzo

VIA DI VILLA SCARPELLINI, SNC - 00028 SUBIACO

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

IIS "BRASCHI - QUARENGHI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

RMTF05101D

Indirizzo

VIA DI VILLA SCARPELLINI SNC - 00028 SUBIACO

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED Elettrotec. - BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- Elettrotecnica
- Informatica

Totale Alunni

226

Approfondimento



L'Istituto di Istruzione Superiore risulta dall'unificazione, attuata dall'anno scolastico 2012-13 a seguito del piano regionale di ridimensionamento scolastico, del Liceo "Braschi" e dell'Istituto Tecnico "Quarenghi".

Le due scuole hanno dietro di loro una lunga storia: per anni hanno rappresentato, nel territorio, una realtà positiva e propositiva, contribuendo a formare generazioni di professionisti oggi stimati e affermati.

Attualmente l'Istituto si compone di quattro indirizzi liceali (Liceo classico, Liceo scientifico, Liceo linguistico e Liceo delle scienze umane) e di due indirizzi tecnici - settore tecnologico (informatico ed elettrotecnico). È possibile anche attivare corsi dell'indirizzo tecnico - settore tecnologico - Costruzione, ambiente e territorio e dell'indirizzo tecnico - settore economico - Turismo. È inoltre un corso serale dell'indirizzo tecnico - settore economico - Amministrazione, finanza e marketing.

Da questo anno scolastico la scuola ha attivato la settimana corta (dal lunedì al venerdì).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Piscina	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	37
	LIM Touch nelle aule	34

Approfondimento



La maggior parte dei dispositivi multimediali presenti nei laboratori, alcuni dei quali ottenuti con finanziamenti da parte della Fondazione Roma, sono ormai obsoleti e non soddisfano più al fabbisogno necessario alla realizzazione dell'O.F.

Con i fondi del PNRR la scuola ha messo in campo, in particolare, due azioni attraverso le quali si vogliono migliorare e rinnovare le attrezzature tecnologiche necessarie per una didattica più innovativa.



Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	25

Approfondimento

Nella scuola è presente un elevato numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione, di molto superiore alla media nazionale. Gran parte dei docenti possiede sufficienti competenze informatiche.

Disponibilità del corpo docente ad interagire e a collaborare tra di loro e con gli enti locali (pubblici e privati), a promuovere l'innovazione e il cambiamento nella formazione.

In questi ultimi anni molti docenti hanno seguito corsi di formazione al fine di migliorare le proprie competenze linguistiche e informatiche.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La scuola che abbiamo in mente si qualifica di conseguenza come asse portante di un progetto formativo avanzato, istituzione in dialogo e integrazione continua con altri soggetti educanti (famiglia, associazionismo, comunità religiose).

Una scuola per la persona, calibrata sulle esigenze di quest'ultima, anche nella flessibilità dei percorsi e delle strutture didattiche; una scuola che ne riconosca e rispetti la centralità all'interno di un sistema di relazioni interpersonali e sociali.

Una scuola di persone, comunità educante nel suo insieme e spazio di comunicazioni autentiche tra soggetti responsabili e partecipi di un medesimo progetto; una scuola come esperienza di cittadinanza e laboratorio di democrazia, che sappia superare i confini didattici tradizionali per essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

Tre sono le dimensioni su cui intendiamo articolare queste scelte:

- la dimensione dell'educazione, come processo di crescita integrale, intellettuale, affettiva, relazionale, che istituisce un itinerario di emancipazione, di passaggio dall'età infantile all'autonomia e responsabilità dell'età giovanile e adulta;
- la dimensione della formazione, come autocostruzione, nel contesto di una comunità educante, matura, consapevole del tempo che vive e della risposta responsabile che esso richiede;
- la dimensione dell'istruzione, che fornisce all'opera educativa e formativa, attraverso un approccio continuativo e metodico, l'indispensabile supporto sul piano dei saperi e delle abilità specifiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel biennio.

Traguardo

Il traguardo e' di ridurre in tre anni il numero de debiti e di non ammissioni del 10%.

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Il traguardo e' di ridurre in tre anni la variabilità tra le classi del 10%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Il traguardo e' di aumentare del 10% i risultati della scuola nelle prove INVALSI, conseguiti fino ad oggi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Convivenza civile (rispetto delle persone, ambiente e strutture) e rispetto delle regole (regolamento di istituto, con particolare riferimento all'orario scolastico e alle giustificazioni).

Traguardo

Il traguardo è di ridurre entro tre anni gli episodi di vandalismo e bullismo, i ritardi, i richiami per le giustificazioni, le note e i provvedimenti disciplinari del 10%

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del percorso universitario e lavorativo dei diplomati.

Traguardo

Il traguardo è di aumentare in tre anni del 10 % il numero dei diplomati iscritti all'Università o con contratto di lavoro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETENZE: PROGETTARLE, RAFFOZZARLE, MIGLIORARLE E MONITORARLE**

I Dipartimenti del nostro Istituto, in un percorso iniziato da tempo, lavorano alla costituzione di un Curricolo condiviso che tenga conto dei Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria e che sia caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere. Lo scopo è quello di armonizzare e finalizzare la progettazione didattica al conseguimento di competenze, attraverso l'individualizzazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli.

L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa sarà rivolta a sostenere un processo di omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti gli indirizzi, allo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza (D. M. 139/2007) e a stabilire, per il II biennio e V anno di indirizzo, le competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) delineando, per ognuna di esse, conoscenze e abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile.

La Commissione PTOF, con l'aiuto di eventuali esperti esterni, creerà schede per monitorare i percorsi universitari e/o lavorativi, al fine di valutare sia l'efficacia dell'azione didattica e delle scelte educative intraprese dalla scuola, che le reali competenze acquisite dagli alunni diplomati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel biennio.



Traguardo

Il traguardo e' di ridurre in tre anni il numero de debiti e di non ammissioni del 10%.

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Il traguardo e' di ridurre in tre anni la variabilità tra le classi del 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Il traguardo e' di aumentare del 10% i risultati della scuola nelle prove INVALSI, conseguiti fino ad oggi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Convivenza civile (rispetto delle persone, ambiente e strutture) e rispetto delle regole (regolamento di istituto, con particolare riferimento all'orario scolastico e alle giustificazioni).

Traguardo

Il traguardo è di ridurre entro tre anni gli episodi di vandalismo e bullismo, i ritardi, i richiami per le giustificazioni, le note e i provvedimenti disciplinari del 10%



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del percorso universitario e lavorativo dei diplomati.

Traguardo

Il traguardo è di aumentare in tre anni del 10 % il numero dei diplomati iscritti all'Università o con contratto di lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Uniformare i curricula delle competenze disciplinari, attraverso i rispettivi dipartimenti.

Effettuare prove standardizzate nel biennio di matematica, inglese e italiano, costruite sulla base delle competenze delle prove INVALSI.

Progettare la programmazione disciplinare in verticale.

○ Ambiente di apprendimento

Ammodernare le attrezzature tecnologiche della scuola per una maggiore introduzione dell'ambiente digitale nella didattica quotidiana.



Creazione di ambienti virtuali di apprendimento tra docenti e discenti.

Azioni di rafforzamento e potenziamento delle competenze nelle discipline STEM con i fondi del PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica con i fondi del PNRR

○ **Continuità' e orientamento**

Progettazione di percorsi strutturati e coordinati di orientamento formativo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare le attività formative sulla legalità, sulla relazione tra pari e non e sulla costruzione di un senso critico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Intensificare i rapporti con le famiglie.

Attivare significativi percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento e/o stage.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE CURRICOLO DI ISTITUTO E CURRICOLI VERTICALI DISCIPLINARI

Descrizione dell'attività	La funzione strumentale del PTOF, insieme al DS, ai referenti di dipartimento, ai collaboratori del DS e alla commissione di autovalutazione, stanno lavorando alla progettazione del curriculum di istituto e dei curricoli verticali disciplinari i quali sono in fase di ultimazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti afferenti ai Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Stesura del Curriculum di Istituto comprensivo dei Curricoli Disciplinari per competenze.



Attività prevista nel percorso: AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività	La nostra scuola è beneficiaria di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Sono in fase di realizzazione percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024	
Destinatari	Studenti	
	Genitori	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	ATA	
	Studenti	
	Genitori	
	Consulenti esterni	
	Associazioni	
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)	
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti.	
Risultati attesi	Il progetto si pone come requisito cardine l'effettiva inclusione	



scolastica nella prospettiva del contenimento e riduzione dei divari e della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: PROVE STANDARDIZZATE PER CLASSI PARALLELE

Descrizione dell'attività	La scuola mette in campo prove di Inglese, Italiano e Matematica all'inizio e a fine anno scolastico per le classi prime e seconde costruite sulla base delle competenze delle prove INVALSI.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti delle discipline coinvolte: Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati attesi

Priorità fondamentali per il nostro Istituto è la diminuzione dell'insuccesso scolastico nel biennio e la riduzione della variabilità tra classi. Per giungere a questo traguardo ogni anno vengono effettuate prove comuni iniziali e finali per Italiano, Matematica e Inglese, al fine di potenziare ulteriormente le competenze di base richieste per tutte le classi del biennio, migliorare gli esiti formativi ed educativi, migliorare i risultati delle prove invalsi. Dai risultati ottenuti è possibile individuare i



punti di forza e di debolezza del nostro sistema scolastico e intraprendere un processo di autovalutazione.

● **Percorso n° 2: LA SCUOLA SI APRE DIGITALMENTE AL TERRITORIO**

La scuola è sempre impegnata nell'azione di miglioramento, per rinnovare tutti i laboratori didattici e per fornire la scuola di soluzioni hardware e software innovative.

Il nostro Istituto ha partecipato al PON destinato alla realizzazione di Laboratori per lo sviluppo di competenze di base e di Laboratori professionalizzanti in chiave digitale.

La scuola collabora attivamente con le varie associazioni sportive, culturali e di volontariato presenti sul territorio. Sono stati stretti rapporti positivi per i PCTO con tutti gli EE. LL. (Comuni, Comunità Montana, Parco dei Monti Simbruini, Biblioteca Comunale, ...) e con varie associazioni culturali e/o aziende private. La scuola, essendo beneficiaria dei fondi del PNRR, ha messo in campo azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, nonché tutte le azioni per rendere gli ambienti di apprendimento più innovativi e azioni per la realizzazione di laboratori digitali professionalizzanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel biennio.

Traguardo

Il traguardo è di ridurre in tre anni il numero di debiti e di non ammissioni del 10%.



Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Il traguardo è di ridurre in tre anni la variabilità tra le classi del 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Il traguardo è di aumentare del 10% i risultati della scuola nelle prove INVALSI, conseguiti fino ad oggi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Convivenza civile (rispetto delle persone, ambiente e strutture) e rispetto delle regole (regolamento di istituto, con particolare riferimento all'orario scolastico e alle giustificazioni).

Traguardo

Il traguardo è di ridurre entro tre anni gli episodi di vandalismo e bullismo, i ritardi, i richiami per le giustificazioni, le note e i provvedimenti disciplinari del 10%

○ Risultati a distanza

Priorità



Monitoraggio del percorso universitario e lavorativo dei diplomati.

Traguardo

Il traguardo è di aumentare in tre anni del 10 % il numero dei diplomati iscritti all'Università o con contratto di lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Ammodernare le attrezzature tecnologiche della scuola per una maggiore introduzione dell'ambiente digitale nella didattica quotidiana.

Creazione di ambienti virtuali di apprendimento tra docenti e discenti.

Azioni di rafforzamento e potenziamento delle competenze nelle discipline STEM con i fondi del PNRR

○ Inclusione e differenziazione

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica con i fondi del PNRR

○ Continuità e orientamento

Progettazione di percorsi strutturati e coordinati di orientamento formativo



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i rapporti con le famiglie.

Attivare significativi percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento e/o stage.

Attività prevista nel percorso: AMMODERNAMENTO
GENERALE DELLE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE DELLA
SCUOLA

Descrizione dell'attività	Grazie all'Azione 1 e Azione 2 del PNRR sono stati ammodernati alcuni laboratori per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola, sono stati creati spazi con attrezzature digitali avanzate e all'avanguardia.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico, Animatore digitale e Team di innovazione digitale.

Risultati attesi

- Miglioramento delle dotazioni hardware della scuola;
- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT;
- Ottenere il controllo dello strumento Internet all'interno del contesto scolastico;
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti;
- Condividere i registri informatici;
- Accedere al portale della scuola;
- Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi;
- Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0;
- Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione verso i discenti;
- Favorire l'inclusione e le relazioni con alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività

La scuola si attiva per informare studenti, genitori, enti e



aziende del territorio circa la necessità di avviare percorsi di PCTO ed effettuare convenzioni in collaborazione con enti locali e/o studi/aziende private attivi a vario titolo sul territorio, al fine di favorire la partecipazione degli alunni coinvolti, in esperienze lavorative e culturali di vario genere che coinvolgono anche alunni diversamente abili. Inoltre, svolge corsi di formazione per gli alunni e personale sulla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

Nell'ambito del PNRR la scuola ha promosso interventi di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, referente di Istituto e docenti tutti.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di formare lo studente attraverso l'acquisizione di competenze che integrino conoscenze, abilità e valorizzino le qualità personali "incrementando le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

L'orientamento, che non deve essere delegato ad alcuni docenti



in alcuni momenti di transizione, deve diventare parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assumere valore pedagogico e didattico.

Attività prevista nel percorso: SCUOLA E FAMIGLIE

Descrizione dell'attività	La nostra scuola negli anni è stata sempre particolarmente attenta ai rapporti con le famiglie.
	Possibilità di programmare incontri mattutini settimanali con i docenti, due incontri pomeridiani, nell'anno scolastico, con tutti i docenti, La nostra scuola è beneficiaria di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Sono in fase di realizzazione percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, personale scolastico e alunni.

Risultati attesi

Intensificazione dei rapporti e della collaborazione con le famiglie.

● **Percorso n° 3: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

Il percorso intende migliorare e potenziare la formazione del personale dell'Istituto al fine di raggiungere competenze che consentano il raggiungimento del successo formativo dell'alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel biennio.

Traguardo

Il traguardo è di ridurre in tre anni il numero di debiti e di non ammissioni del 10%.



Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Il traguardo è di ridurre in tre anni la variabilità tra le classi del 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Il traguardo è di aumentare del 10% i risultati della scuola nelle prove INVALSI, conseguiti fino ad oggi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Convivenza civile (rispetto delle persone, ambiente e strutture) e rispetto delle regole (regolamento di istituto, con particolare riferimento all'orario scolastico e alle giustificazioni).

Traguardo

Il traguardo è di ridurre entro tre anni gli episodi di vandalismo e bullismo, i ritardi, i richiami per le giustificazioni, le note e i provvedimenti disciplinari del 10%

○ Risultati a distanza

Priorità



Monitoraggio del percorso universitario e lavorativo dei diplomati.

Traguardo

Il traguardo è di aumentare in tre anni del 10 % il numero dei diplomati iscritti all'Università o con contratto di lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

Progettazione di percorsi strutturati e coordinati di orientamento formativo

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare le attività formative sulla legalità, sulla relazione tra pari e non e sulla costruzione di un senso critico.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE E
AGGIORNAMENTO PERSONALE



Descrizione dell'attività	Nell'ambito del PNRR la nostra scuola ha previsto percorsi formativi per tutto il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Inoltre sono previste attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche degli insegnanti.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni

Responsabile	Dirigente Scolastico, Animatore digitale e team di innovazione digitale.
--------------	--

Risultati attesi	Secondo quanto espresso nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, nella Legge 107/2015 e nel Piano nazionale per la formazione dei docenti, che prevede che la formazione sia strutturale, permanente e obbligatoria, nel presente documento vengono definite le azioni di formazione del personale docente e ATA, in coerenza con le priorità e i traguardi del RAV e con gli obiettivi di miglioramento, affinché si
------------------	---



raccordino con le esigenze formative della rete di ambito, ma che, allo stesso tempo, soddisfino i bisogni formativi del personale.

Attività prevista nel percorso: FORMARE ALLA LEGALITA'

Descrizione dell'attività	Il nostro Istituto porta avanti diverse attività formative finalizzate al rispetto delle regole e della convivenza civile.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dell'organico dell'autonomia.
Risultati attesi	Il nostro Istituto porta avanti diverse attività formative finalizzate al rispetto delle regole e della convivenza civile al fine di educare alla cittadinanza, rafforzare il controllo, sviluppare la capacità di assumere impegni, di autoregolarsi e di amministrarsi ad un costante impegno sociale. Inoltre, si vogliono potenziare le attività formative sulla legalità, sulla relazionalità tra pari e non e la costruzione di un senso critico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella prospettiva di rendere la scuola sempre più attenta alle esigenze dell'utenza, l'Istituto ha aderito ad alcuni progetti innovativi, di livello nazionale, quali:

- "Studente-atleta", che recepisce le indicazioni ministeriali per gli studenti che esercitano uno sport con risultati di livello nazionale;
- "La Notte Nazionale del Liceo Classico", che vuole promuovere la cultura classica con campagne nazionali riconosciute dal MIUR;
- "Scuola in ospedale", per consentire agli studenti, che siano costretti a passare periodi prolungati di degenza, di seguire le lezioni a distanza utilizzando le opportunità offerte dalla piattaforma istituzionale G-Suite for Education;
- "Le sfide del futuro tra Antropocene e capitalismo della sorveglianza", nell'ambito del progetto " RiGenerazione Scuola", che promuove la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e dell'ecosostenibilità;
- "BE THE CHANGE", Piano Scuola 4.0 - Azione 1- Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, PNRR;
- "FUTURE_ LAB", Piano Scuola 4.0 - Azione 2- Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, PNRR;
- "INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO", Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, PNRR, (D.M. 170/2022);
- "Animatore digitale: formazione del personale interno", Animatori digitali 2022-2024.
- "SCUOLA = FUTURO", Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica, PNRR, (D.M. 19/2024);
- "Braschi - Quarenghi 4.0", Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali, PNRR, i (D.M. 66/2023);
- "YES... Braschi-Quarenghi STEM!", Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali, PNRR,



(D.M. 65/2023).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo che si prefigge il nostro Istituto è quello di saper realizzare una didattica centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. A tale proposito, le Unità didattiche di Apprendimento, che la scuola sta gradualmente inserendo nelle progettazioni didattiche dei Consigli di Classe, sono alla base della progettazione per competenze e sono costituite da un complesso di attività unite da una tematica interdisciplinare: esse offrono all'alunno la possibilità di acquisire competenze più che contenuti teorici, integrando le conoscenze provenienti da diversi campi. Infatti, si sono attivati percorsi didattici ispirati a una logica di convergenza disciplinare su tematiche generali di rilevante spessore, come ad esempio alcuni macro-temi quali l'ambiente, l'integrazione o il ruolo



delle donne nel tempo, al fine di superare l'autoreferenzialità disciplinare che ancora caratterizza per buona parte la didattica della scuola italiana. Questi percorsi, dunque, sono concepiti a partire da una didattica ispirata al raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali. Al tempo stesso, l'attuazione di applicazione di metodi e strategie didattiche, più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo da parte degli studenti, fa da supporto alla didattica laboratoriale che sviluppa nell'alunno alcune particolari soft skills quali autonomia, capacità di problem solving, capacità di co-working e sviluppo del pensiero critico. Particolare importanza assumono le ICT di un uso sempre più generalizzato e sistematico.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola ha individuato la valutazione delle competenze come uno dei nodi cruciali del sistema scolastico. Ha in conseguenza effettuato un corso di formazione sulla valutazione delle competenze, grazie al quale si sta passando gradualmente alla fase della sperimentazione condivisa delle ipotesi valutative. Questa fase, teoricamente definita ma di non facile attuazione pratica, si prevede che impegnerà la scuola per tutto il triennio a venire. La scuola sta altresì monitorando la congruenza delle valutazioni interne con quelle esterne, pronta ad analizzare le cause e i fattori di eventuali discostamenti tra i due sistemi valutativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola sta progressivamente potenziando l'uso delle TIC nella didattica tanto nelle forme già consolidate, come ad esempio la LIM o i laboratori multimediali, quanto nelle modalità più innovative come la metodica BYOD o l'utilizzo dei tablet disponibili per la didattica, per la costituzione di classi e ambienti didattici virtuali dove esplorare le risorse presenti sul web o l'attivazione delle pratiche di azione didattica a distanza in precedenza indicate.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: BE THE CHANGE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto, in sinergia con la prima azione del Piano "Scuola 4.0", mira alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi al fine di accogliere e soddisfare le esigenze formative degli alunni e garantire il successo formativo di ciascun studente. Il progetto si pone in sinergia con il percorso innovativo avviato negli anni precedenti con i finanziamenti ai progetti relativi ai PON e PNSD, e vuole realizzare un "ecosistema didattico" inclusivo e laboratoriale, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo, le competenze inerenti alla media literacy e di base, in coerenza con i traguardi formativi inerenti il PdM e il Ptof. Di conseguenza la ricerca di soluzioni, l'elaborazione di artefatti tra pari, diviene oggetto di negoziazione, di sperimentazione, di ragionamento e comunicazione in contesti flessibili, interconnessi e collaborativi. Pertanto si delinea un nuovo setting d'aula, permeato da pratiche didattiche innovative ispirate alle recenti pedagogie quali l'apprendimento ibrido, esperienziale, computazionale, delle multiliteracies. Le metodologie didattiche come IBSE, Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling, Coding, Robotica educativa, Gamification, Debate e tinkering trasformano l'aula in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un'officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività esperienziali e costruttive delle conoscenze, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni digitali. Gli studenti saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR/AR/MR). I linguaggi propri della matematica, delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della programmazione oltrepassano il proprio confine pervadendo quelli delle digital humanities. Significativa sarà l'organizzazione flessibile degli studenti, in plenaria e in gruppi, dove l'insegnante diviene facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso. In tale spazio multimediale, inclusivo ed interattivo la scuola si afferma come Civic Center contribuendo all'educazione di una cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa.

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: FUTURE_LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

E' in un'ottica di interazione-cooperazione tra i due indirizzi (Elettrotecnici e Informatici), che caratterizzano ormai da diversi anni il corso dei Tecnici del nostro Istituto, che ha origine il progetto "FUTURE_LAB". La diffusione e l'utilizzo della tecnologia in tutti gli ambienti che "viviamo" quotidianamente, ci pone di fronte ad un nuovo tipo di didattica laboratoriale la quale quindi, deve prevedere specifici percorsi di formazione sulle nuove abilità tecnologiche, abilità di pensiero critico, con particolare attenzione alla risoluzione dei problemi, alla collaborazione e comunicazione efficace, in un'ottica multidisciplinare per rispondere così, alle esigenze specifiche delle diverse professioni del futuro. Nucleo fondante del progetto sarà quindi un ambiente di apprendimento "pervasivo e immersivo" in cui tutti gli studenti, in particolare quelli del corso Elettrotecnico e Informatico, potranno svolgere attività e creare contenuti in modo creativo e responsabile, scambiare idee, creare prototipi, acquisire la capacità di generare dispositivi modulabili e riutilizzabili. Le metodologie dell'apprendimento Situato (Situated Learning) e Ibrido (Blended Learning) permetteranno di sviluppare competenze digitali degli studenti all'interno del contesto operativo con maggiore efficacia, favorendo maggiore inclusione e personalizzazione, coinvolgimento attivo e benessere personale. Un laboratorio come punto d'incontro tra manualità, creatività e tecnologie dove viene incentivata l'imprenditorialità, considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione Europea per un curriculum strutturato.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come requisito cardine l'effettiva inclusione scolastica nella prospettiva del contenimento e riduzione dei divari e della dispersione scolastica: infatti, congiungendo azioni di realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e integrati con le TEAL e azioni di didattica innovativa e incentrata sull'approccio focus student, sarà possibile non solo realizzare e pragmatizzare un apprendimento di tipo significativo, ma allo stesso tempo sarà possibile lavorare sulla motivazione e il coinvolgimento di studenti che, all'interno del tradizionale gruppo classe, rischiano di 'perdersi' e di abbandonare il percorso di studi. Infatti per lavorare significativamente sul coinvolgimento motivazionali dei ragazzi, fondamento e scopo di queste azioni sarà lavorare in modo individualizzato e personalizzato: proprio grazie a queste dimensioni sarà possibile lavorare sul dislivello degli alunni più fragili nell'ambito delle competenze di base, ma nello stesso tempo anche nell'implementazione di efficaci strategie di studio. Creando, dunque, una dimensione più laboratoriale delle attività, si conducono i discenti in un ambiente più flessibile, finalizzato a creare un clima propositivo e collaborativo, abbassando la competitività e superando la dimensione di una didattica meramente frontale e più rigida. Altrettanto fondamentale è lavorare sulla motivazione allo studio, coinvolgendo oltre agli alunni anche le famiglie: la scuola si trasforma in un vero punto di riferimento, conscia delle



difficoltà dei genitori che si trovano a muoversi in un ambiente ad alta complessità organizzativa e che dunque si perdono a loro volta. Ecco perché saranno importanti le azioni di service learning: la scuola integra le sue azioni con l'utilità sociale, diventando un vero polo di sostegno e di risorse anche per il territorio. È importante dare spazio e prevedere questi momenti in quanto la scuola si apre a un dialogo con i diversi attori presenti sul territorio. In tal modo sarà possibile insegnare, implementare e consolidare comportamenti pro sociali quali l'aiuto, l'empatia, l'ascolto e la condivisione, che possono essere riproposti in tutti i contesti di vita dei discenti. Nello stesso tempo, creando eas individualizzati di vera e propria cittadinanza attiva, i ragazzi che all'inizio potevano essere 'condannati' a diventare soggetti passivi della società, diventano promulgatori di azioni di reciproco aiuto e risorse per la comunità, attuando nello stesso tempo, in modo capovolto, apprendimento significativo, consolidando i vari linguaggi comunicativi e sociali e pragmatizzando azioni apprenditive che a livello curricolare, a volte, restano 'sospese' nella dimensione meramente teorica e astratta. In tal senso si attuano i preziosi principi del 'learning by doing'. In questa prospettiva dunque si opererà nei vari momenti extracurricolari nell'ottica di una didattica anche per competenze, tenendo conto di un progetto di vita dei discenti che li porti a valorizzare i loro punti di forza. Queste azioni consentono di consolidare i rapporti tra i vari attori della comunità educante: docenti, discenti, famiglie e vari soggetti del territorio attuano uno sforzo collettivo e collaborano, diventando un'unica comunità non solo educante ma anche sociale e civile, nella prospettiva di formare cittadini responsabili, nonché risorse per la realtà stessa di cui fanno parte, valorizzandosi e consolidando la loro autostima e senso di autoefficacia.

Importo del finanziamento

€ 144.214,64

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	174.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	174.0	0

● Progetto: Scuola = Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, ha assegnato euro 750 milioni in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali. Tali azioni prevedono la progettazione e realizzazione di percorsi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nell'apprendimento e alla lotta alla dispersione scolastica. Il progetto si pone come obiettivo, congiungendo azioni di realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e azioni di didattica innovativa e incentrata sull'approccio focus student, quello di realizzare e pragmatizzare un apprendimento di tipo significativo. Occorre lavorare sulla motivazione e il coinvolgimento di studenti che, all'interno del tradizionale gruppo classe, rischiano di 'perdersi' e di abbandonare il percorso di studi. Fondamento e scopo di queste azioni è quello di lavorare sul coinvolgimento motivazionali dei ragazzi in modo individualizzato e personalizzato: grazie a queste dimensioni sarà possibile perciò lavorare sul dislivello degli alunni più fragili nell'ambito di tutte le competenze, ma nello stesso tempo anche sull'implementazione di efficaci strategie di studio. Creando, dunque, una dimensione più laboratoriale delle attività, si conducono i discenti in un ambiente più flessibile, finalizzato a creare un clima propositivo e collaborativo, abbassando la competitività e superando la dimensione di una didattica meramente frontale e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

più rigida. In tal modo sarà possibile insegnare, implementare e consolidare comportamenti pro sociali quali l'aiuto, l'empatia, l'ascolto e la condivisione, che possono essere riproposti in tutti i contesti di vita dei discenti. In questa prospettiva si opererà nei vari momenti extracurricolari nell'ottica di una didattica anche per competenze, che valorizza i loro punti di forza consolidando la loro autostima e un senso di autoefficacia.

Importo del finanziamento

€ 103.191,23

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	174.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	174.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28



● Progetto: Braschi - Quarenghi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato, così come indicato dalle Linee Guida, alla realizzazione di percorsi formativi per tutto il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1. Il tutto all'insegna del coinvolgimento attivo e collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 44.779,64

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



● Progetto: YES... Braschi-Quarenghi STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Da anni ormai, il nostro Istituto è impegnato a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno di loro, garantendo le pari opportunità di genere; a formare cittadini sul piano cognitivo e culturale, affinché possano affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri; a promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse in modo da renderli parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze. Il multilinguismo e le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) sono ritenuti necessari allo sviluppo di conoscenze e competenze linguistiche e scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Nucleo fondante dell'intervento A del progetto sono le competenze STEM, che mirano a potenziare le competenze digitali e che sono centrate sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking supportato dal digitale. Il nostro Istituto vedrà nei prossimi mesi un ampliamento significativo delle dotazioni per l'area STEM grazie alle due iniziative "Next Generation Classroom" e "Next Generation Labs", con le quali, l'intervento A del progetto vuole promuovere l'innovazione, il pensiero critico e la curiosità. Le attività previste si collocano in una visione di matrice costruttiva e mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolando al confronto con gli altri e sviluppando lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale. Infine, per quanto riguarda l'intervento B del progetto saranno proposte - previa verifica delle effettive necessità formative dei docenti dell'Istituto - attività di potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 67.323,93

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto di Istruzione Superiore "Braschi-Quarenghi" rappresenta per il territorio di Subiaco un fondamentale punto di riferimento culturale riconosciuto e molto apprezzato dall'utenza soprattutto per la preparazione e la crescita di tutti gli studenti con particolare riguardo agli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

Attualmente l'Istituto si compone di quattro indirizzi liceali (Liceo classico, Liceo scientifico, Liceo linguistico e Liceo delle scienze umane) e di due indirizzi tecnici-settore tecnologico (Informatico ed Elettrotecnico). È possibile anche attivare corsi dell'indirizzo tecnico-settore tecnologico-Costruzione, ambiente e territorio e dell'indirizzo tecnico-settore economico- Turismo. È presente, inoltre, un corso serale dell'indirizzo tecnico-settore economico-Amministrazione, finanza e marketing.



Insegnamenti e quadri orario

BRASCHI-QUARENGHI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto, in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, recante l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, ha elaborato e approvato, nel Collegio docenti un Progetto che garantisce la presenza nel curriculum settimanale, per un totale di 33 ore annuali, degli insegnamenti di discipline giuridiche, come da tabella allegata, per la realizzazione della trasversalità del nuovo insegnamento. L'educazione civica, in questo modo, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023/2024 è stata introdotta "la settimana corta", con orario delle lezioni articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Le ore di lezione di 60' diventano moduli orari di 50', come specificato di seguito:

- 32/33 ore □ 35 moduli (escono sempre alle 14.00) tutte le classi del tecnico
- 31 ore □ 34 moduli (escono quattro volte alle 14.00 e una alle 13.10) triennio Liceo classico
- 30 ore □ 33 moduli (escono tre volte alle 14.00 e due alle 13.10) triennio Liceo scientifico, linguistico e Sc. Umane



- 27 ore □ 30 moduli (escono tutti giorni alle 13.10) 1° biennio licei



Curricolo di Istituto

BRASCHI-QUARENGHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative”.

Così recita il Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012, recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, che interessano sempre di più gli istituti superiori.

Il nostro istituto ha formulato curricoli nel rispetto delle Indicazioni nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un’ottica di apprendimento permanente lungo tutto l’arco della vita. In questo senso, è necessario superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli, con la collaborazione e l’interazione di diversi attori, ambienti e risorse dentro e fuori l’istituzione scolastica.

Il Curricolo è stato elaborato tenendo conto di tutte le normative ad esso relative. Ha fatto riferimento, in particolar modo, alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza, alle Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al PDR 89/2012) e alle Linee Guida per gli Istituti tecnici (Direttiva MIUR n. 57/2012 e C. M. 5/2012).

E' stato realizzato un lavoro di ricerca e di elaborazione dei contenuti, nei vari dipartimenti disciplinari, per poter giungere alla stesura di un Curricolo per competenze che possa



rappresentare:

- uno strumento di lavoro utile per organizzare il percorso formativo;
- uno strumento di ricerca flessibile per rendere significativo l'apprendimento;
- uno strumento di lavoro che pone attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno della scuola;
- uno strumento che riporta il bisogno di superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri studenti;
- una linea formativa verticale per impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita.

Nello specifico, la stesura del Curricolo persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale.

Il curriculum verticale si concentra sulla progressione degli obiettivi di apprendimento, mentre il curriculum orizzontale si concentra sulla fornitura di una vasta gamma di esperienze di apprendimento interdisciplinari.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei



Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le



forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane



- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni



siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei



contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e



stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.



Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti



di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi



digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze umane
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è il cuore della progettualità scolastica: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di



valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze. Il percorso di studi, infatti, prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al nuovo quadro orario relativo a ciascuna disciplina. La nuova idea di curricolo, dunque, nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta ai nostri allievi il "saper fare", oltre che il "sapere".

Nello specifico l'elaborazione si è basata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi PCTO e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curricolo;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze e abilità, secondo una struttura omogenea compilata in Unità di Apprendimento;
- integrazione nel Curricolo di istituto dell'insegnamento di Educazione Civica;
- aderenza al Piano d'istituto per la Didattica Digitale Integrata.

La verticalità del curricolo, nel nostro Istituto, trova attuazione in momenti distinti:

1. Raccordo con le scuole secondarie di primo grado da cui provengono i nostri studenti.



2. Condivisione di un percorso formativo-didattico comune a tutte le classi dell'Istituto e a tutti gli indirizzi.
3. Orientamento al secondo anno per la scelta dell'indirizzo di studio e relative articolazioni.
4. Ri-orientamento e ri-motivazione rivolti a studenti in evidente difficoltà.
5. Attività informativa e orientativa con tutte le realtà e integrazione e coordinamento con quelle del territorio.
6. Raccordo con il mondo del lavoro e delle imprese.

Pertanto, il curricolo del nostro Istituto si articola:

-tenendo conto della suddivisione del quinquennio in Primo Biennio (classi prime e seconde), Secondo Biennio (classi terze e quarte) e Classi Quinte;

-prendendo come punto di partenza la distribuzione delle discipline in Assi culturali, facendole rientrare nelle quattro aree previste a livello ministeriale e associandole secondo un criterio di "affinità" che riguarda metodi, nuclei fondanti, competenze, abilità proprie di ciascuna disciplina e di più discipline tra loro.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle *capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi*. Inoltre, il Consiglio Europeo (con la Raccomandazione del 22 maggio 2018) ha anche riassunto in un'unica matrice le competenze trasversali, fornendo quindi un quadro completo e strutturato in base agli elementi di competenza specifici. Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche:

- La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in sintesi, si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
- La competenza in materia di cittadinanza, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
- La competenza imprenditoriale consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società



e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

Tali premesse sono alla base delle diverse attività che il nostro Istituto mette in campo:

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);
- visite guidate, viaggi per attività sportive, viaggi di istruzione di più giornate in Italia e all'estero e soggiorni di studio linguistici all'estero;
- progetti di classe, di Istituto e finanziati dal PNRR.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla base del Curricolo verticale di Istituto vi è una condivisione delle competenze chiave che rappresentano obiettivi trasversali, non strettamente riferiti a singole discipline, ma appartenenti a tutti e capaci di mettere in relazione ogni sapere specifico.

- Le competenze chiave di cittadinanza

- 1) Imparare a imparare
- 2) Progettare
- 3) Comunicare
- 4) Collaborare e partecipare
- 5) Agire in modo autonomo e responsabile
- 6) Risolvere problemi
- 7) Individuare collegamenti e relazioni
- 8) Acquisire e interpretare l'informazione



- Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi,



anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: IIS "BRASCHI - QUARENGHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO CLASSICO

Il curriculum del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica e favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica. Tale formazione permette di comprendere lo sviluppo della civiltà occidentale e del mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori; permette anche di acquisire metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Dettaglio Curricolo plesso: IIS "BRASCHI - QUARENGHI"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO LINGUISTICO

L'indirizzo linguistico focalizza l'attenzione sulla comunicazione in lingue moderne (che includono l'italiano e le lingue straniere) e contribuisce a creare persone aperte verso la diversità linguistica e culturale, in grado di interagire con tali diversità e di osservare le lingue, coglierne l'evoluzione, sapersene appropriare. Lo studio non sarà concentrato solo sulla funzione poetico – immaginativa, che privilegia la letteratura e la sua storia, anche se la dimensione letteraria (insieme a quella storica, filosofica, artistica) ha un ruolo essenziale, in quanto attraverso di essa si può cogliere la peculiarità di un popolo e capirne le linee essenziali per comprenderne la natura e interpretarne le evoluzioni.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il piano di studi di questo Liceo si basa sull'approfondimento dei principali campi di indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologico-storica. L'aspetto caratterizzante di questo indirizzo liceale è dato dall'acquisizione di competenze culturali e operative inerenti allo sviluppo di un ambito professionale idoneo a padroneggiare tanto le pratiche formative messe in atto in una scuola, quanto quelle presenti nei servizi culturali, sociali e sanitari.

Dettaglio Curricolo plesso: IIS "BRASCHI - QUARENGHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Liceo scientifico, devono essere in grado comprendere la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali; seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, ed essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico; individuare rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico; individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune; usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica; individuare i caratteri specifici e le dimensioni tecnico-applicative dei metodi di indagine utilizzati dalle scienze sperimentali; individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e filosofiche.

Dettaglio Curricolo plesso: IIS "BRASCHI - QUARENGHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

TECNICO TURISTICO

Il diplomato nell'indirizzo turistico ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In fase di progettazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In fase di progettazione.

Dettaglio Curricolo plesso: PERCORSO II LIV "BRASCHI - QUARENGHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PERCORSO DI II LIVELLO - AFM

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire competenze certificate da diploma di Istituto di istruzione secondaria superiore di pari valore all'omologo corso diurno, da spendere nel mondo del lavoro, a coloro che, usciti anticipatamente dal regolare percorso di istruzione, decidono di rientrare in formazione per recuperare il gap formativo e professionale, spesso causa di marginalità sociale e lavorativa.

E' caratterizzato da:

- riduzione d'orario (23 ore settimanali) e settimana corta;
- percorso più breve, organizzato in un secondo periodo didattico (3-4 classe) e terzo periodo didattico (5 classe);



- orario flessibile, per rendere l'impegno scolastico compatibile con l'attività lavorativa e gli impegni di famiglia;
- percorso didattico personalizzato e teso a valorizzare le esperienze professionali e le conoscenze culturali dello studente (corsi precedentemente frequentati, competenze acquisite autonomamente, esperienze di lavoro, crediti formativi e non).

Dettaglio Curricolo plesso: IIS "BRASCHI - QUARENGHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTI TECNICI

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, PCTO. A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività e autonomia, saranno in grado di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: BRASCHI-QUARENGHI (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Formazione in lingua inglese

In linea con quanto descrive l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, il nostro Istituto ha attivato percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni e dei docenti in servizio e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YES... Braschi-Quarenghi STEM!



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

BRASCHI-QUARENGHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM e creatività

Grazie ai finanziamenti del PNRR, dei quali la nostra scuola è beneficiaria, sono stati elaborati, in particolare, due progetti: uno per le classi innovative e uno per due laboratori professionalizzanti, grazie ai quali sarà possibile attivare azioni per rafforzare lo sviluppo delle competenze delle discipline STEAM, così come previsto dalle linee guida.

La scuola ha progettato opportune azioni di formazione per gli insegnanti e per gli alunni, che potranno utilizzare le nuove attrezzature di cui la scuola si sta fornendo, per innovare il metodo di insegnamento-apprendimento, introducendo esperienze concrete e focalizzando la didattica su compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ...).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze si basa sui seguenti obiettivi:

- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding □
- Sviluppare i concetti di condivisione e collaborazione
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie attitudini e potenzialità
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi verrà stimolato l'interesse attraverso diverse strategie e metodologie didattiche innovative: la flipped classroom, la didattica integrata, il problem solving, la didattica laboratoriale, il cooperative learning, Design thinking.



Moduli di orientamento formativo

BRASCHI-QUARENGHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Tutti i docenti del Consiglio di classe, o di più Consigli di classe, declineranno le attività sulla base delle seguenti indicazioni:

- si svolgeranno, presumibilmente, in cinque giorni da individuare tra il 7 e il 17 gennaio, in orario curricolare;
- saranno finalizzate al potenziamento di soft skills individuali, legate all'esperienza emotiva, alle qualità relazionali e alla creatività;
- si attiveranno all'interno di seminari e laboratori;
- potranno prevedere un'integrazione delle altre attività finanziate dal PNRR (in particolare, le linee di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi e 1.4 Riduzione dei divari territoriali).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Tutti i docenti del Consiglio di classe, o di più Consigli di classe, declineranno le attività sulla base delle seguenti indicazioni:

- si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, o in cinque giorni da individuare tra il 7 e il 17 gennaio, in orario curricolare;
- saranno finalizzate al potenziamento di soft skills individuali, legate all'esperienza emotiva, alle qualità relazionali e alla creatività;
- potranno prevedere un'integrazione delle altre attività finanziate dal PNRR (in particolare, le linee di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi e 1.4 Riduzione dei divari territoriali);
- in aggiunta alle 30 ore svolte nel corso della settimana, potranno essere computate attività svolte in modalità curricolare nell'ambito dei percorsi di orientamento promossi



dalle Università e dagli AFAM, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Tutti i docenti del Consiglio di classe, o di più Consigli di classe, declineranno le attività sulla base delle seguenti indicazioni:

- si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, o in cinque giorni da individuare tra il 7 e il 17 gennaio, in orario curricolare;
- saranno finalizzate al potenziamento di soft skills individuali, legate all'esperienza emotiva, alle qualità relazionali e alla creatività;
- si attiveranno all'interno di seminari e laboratori;
- potranno prevedere un'integrazione delle altre attività finanziate dal PNRR (in particolare, le linee di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi e 1.4 Riduzione dei divari territoriali).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Tutti i docenti del Consiglio di classe, o di più Consigli di classe, declineranno le attività sulla base delle seguenti indicazioni:

- si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, o in cinque giorni da individuare tra il 7 e il 17 gennaio, in orario curricolare;
- saranno finalizzate al potenziamento di soft skills individuali, legate all'esperienza emotiva, alle qualità relazionali e alla creatività;
- potranno prevedere un'integrazione delle altre attività finanziate dal PNRR (in particolare, le linee di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi e 1.4 Riduzione dei divari territoriali);
- in aggiunta alle 30 ore svolte nel corso della settimana, potranno essere computate attività svolte in modalità curricolare nell'ambito dei percorsi di orientamento promossi dalle Università e dagli AFAM, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Tutti i docenti del Consiglio di classe, o di più Consigli di classe, declineranno le attività sulla base delle seguenti indicazioni:

- si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, o in cinque giorni da individuare tra il 7 e il 17 gennaio, in orario curricolare;
- saranno finalizzate al potenziamento di soft skills individuali, legate all'esperienza emotiva, alle qualità relazionali e alla creatività;
- potranno prevedere un'integrazione delle altre attività finanziate dal PNRR (in particolare, le linee di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi e 1.4 Riduzione dei divari territoriali);



-in aggiunta alle 30 ore svolte nel corso della settimana, potranno essere computate attività svolte in modalità curricolare nell'ambito dei percorsi di orientamento promossi dalle Università e dagli AFAM, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **PCTO**

Il progetto PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) si propone di rispondere alla necessità di formare lo studente attraverso l'acquisizione di competenze che integrino conoscenze e abilità, e valorizzino le qualità personali "incrementando le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti " (legge 107/2015).

I PCTO coinvolgono le classi del secondo biennio e del quinto anno: per i licei sono previste in totale 90 ore, mentre per i Tecnici 150 ore. Ad un periodo di orientamento segue una serie di attività concordate con gli Enti di riferimento, cioè Istituti a carattere culturale come Biblioteche o Fondazioni, Enti no-profit del territorio, Enti locali o studi/aziende professionali, attivi a vario titolo sul territorio. Ogni progetto è concordato dal Consiglio di Classe e dai responsabili delle attività attraverso la definizione di competenze mirate e coerenti con il percorso di studio. Il progetto PCTO contribuisce alla definizione del curriculum vitae finale dello studente, favorisce la conoscenza e la partecipazione ai servizi e alle istituzioni locali e la valorizzazione del territorio in ambito socio-artistico-culturale.

La conclusione del percorso prevede la valutazione del lavoro svolto sia dai tutor aziendali sia dal Consiglio di Classe in base agli standard di certificazione delle competenze acquisite.

L'Istituto, per evitare il sovrapporsi degli eventuali "corsi di recupero" e/o degli Esami di Stato, e per non gravare oltremodo sui bisogni delle famiglie, ha optato di svolgere le ore prestabilite durante i periodi di sospensione didattica, compatibilmente con le esigenze degli enti/aziende/istituti che si renderanno disponibili per il progetto o, alternativamente, in tempi concordati con il Tutor interno PCTO.

Poiché lo studente, mentre svolge il PCTO, è equiparato a tutti gli effetti a un "lavoratore", l'Istituto, oltre che farsi carico dei costi delle varie assicurazioni, sottoporrà gli allievi alla formazione nell'ambito della sicurezza e dell'igiene nei luoghi di lavoro (Legge 626 e succ. mod. e int.). Ciò potrà essere fatto con corsi "on-line", ovvero attraverso corsi in presenza da tenersi direttamente in Istituto. In entrambi i casi è previsto il rilascio di un Attestato finale successivo a



un esame in presenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda valutativa redatta congiuntamente dal tutor aziendale e scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Il progetto riguarda la presentazione dell'Istituto agli studenti delle terze medie e ai loro genitori, tramite un'informazione il più possibile chiara, realistica e capillare. L'intento è quello di fornire ai soggetti destinatari un'immagine precisa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Braschi-Quarenghi", evidenziando le caratteristiche dei diversi indirizzi proposti, in modo sia generale che specifico, con la precisa attenzione alle esigenze e alle aspettative dei destinatari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Favorire negli studenti che stanno per scegliere la scuola secondaria la capacità di individuare le proprie qualità e i propri interessi. Motivare gli studenti, individuare e presentare aule di studio in cui le attitudini di ciascuno possano essere messe a frutto. Promuovere la conoscenza della nuova scuola, dei suoi indirizzi, dei progetti e delle attività. Favorire la socializzazione e la collaborazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● IMPARARE A PENSARE

Il progetto fa riferimento alla competenza chiave "Imparare ad imparare" e il paradigma educativo è quello dell'inclusione scolastica che si realizza prima di tutto nella attuazione di ambienti didattici e nell'uso di metodi d'insegnamento inclusivi, ossia flessibili e di qualità, capaci di utilizzare strategie cognitive, metacognitive, socio-affettive e motivazionali. Si tratta di un nuovo modo di fare didattica che pone al centro il soggetto, rendendolo protagonista del proprio apprendimento, permette una personalizzazione della didattica e una distribuzione di compiti tra tutti gli alunni della classe; per questo un tipo di didattica fortemente inclusiva. Il piano teorico di riferimento (ossia la teoria della Modificabilità Cognitiva Strutturale) è il presupposto di partenza del metodo Feuerstein, inoltre, possiede una solida struttura metodologica (l'Esperienza di Apprendimento Mediato), un sistema operativo che consiste nel Programma di Arricchimento Strumentale (PAS) e nel Piano di Valutazione del Potenziale di Apprendimento (Learning Potential Assessment Device: LPAD).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Evidenziare le abilità cognitive di un soggetto attraverso l'applicazione della valutazione dinamica (LPAD) che ne rileva le capacità di apprendimento e di adattamento. Identificazione delle funzioni cognitive carenti. Valutazione della ricettività per l'apporto di informazioni, principi di analisi e di ragionamento e principi strategici che guidano alla soluzione del problema. Valutazione di tabelle sulla rilevazione dei microcambiamenti. Rilevazione dell'uso delle funzioni cognitive. Criteri di mediazione utilizzati e loro grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● CLIL

Nel quinto anno di tutti gli indirizzi è stato introdotto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Nel Liceo linguistico, per la tipologia dell'indirizzo, questo tipo di insegnamento è avviato a partire dal terzo anno. Il nostro Istituto, non essendo in possesso di un organico comprendente docenti abilitati all'insegnamento CLIL, ha predisposto un progetto che prevede l'insegnamento di un'unità didattica/modulo per alcune discipline annualmente individuate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo formativo essenziale è l'ampliamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento

Come da normativa vigente, il nostro Istituto si predispone ad attivare per le sei classi quinte degli indirizzi classico, linguistico, scienze umane, scientifico, informatico, elettrotecnico, l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina di indirizzo non linguistica (DNL). Per l'indirizzo Liceo linguistico il progetto riguarderà anche le classi terza e quarta, con l'uso anche del francese e dello spagnolo. Gli insegnanti DNL individueranno alcuni argomenti che ben si prestano a essere trattati in lingua straniera; nel caso in cui la competenza in lingua straniera del docente DNL non permetta la conduzione in autonomia dell'attività, è prevista la collaborazione dei docenti di lingua e di conversazione, con i quali il docente DNL preparerà materiale opportunamente calibrato per svolgere una serie di lezioni ove possibile in



compresenza.

● ICDL (International Certification of Digital Literacy)

Con questa attività la scuola, sede di esame, offre agli studenti, ai genitori e al territorio, l'opportunità di seguire corsi preparatori in presenza/online per il conseguimento del "Diploma ICDL – Start", primi 4 moduli, o "Diploma ICDL – Full", tutti e 7 i moduli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Fornire conoscenze per sostenere l'esame ICDL 2. Sviluppare competenze relative ai 7 moduli:
- Concetti di base del computer; - Concetti fondamentali della rete; - Elaborazione testi; - Foglio elettronico; - Collaborazione in rete; - Sicurezza informatica; - Strumenti di presentazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● ATTIVITA' SPORTIVE

L'Istituto cura ogni anno l'avviamento alla pratica sportiva per le seguenti discipline: atletica leggera, arrampicata sportiva, calcetto, calciotto, corsa campestre, danza sportiva, pallacanestro, pallavolo, nuoto, rafting, sci di fondo e discesa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono le seguenti: - sviluppare la cultura dello sport; - rafforzare l'educazione alla salute; - favorire la socializzazione; - potenziare la crescita fisica e armonica dei giovani.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● VIAGGI D'ISTRUZIONE E SOGGIORNI DI STUDIO



L'attività propone per tutte le classi la possibilità di effettuare visite guidate o viaggi per attività sportive, viaggi di istruzione di più giornate in Italia e/o all'estero e soggiorni di studio linguistici all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'intento principale è quello di promuovere la crescita culturale e sociale degli studenti tramite l'incontro con territori, realtà e culture diverse, in modo da realizzare un ulteriore approfondimento di tematiche inerenti al piano di studio di ciascuna classe. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione possono riguardare diversi ambiti: culturale, ecologico-ambientale, artistico, archeologico e scientifico. Ci si propone, inoltre, di dare ai viaggi anche una valenza formativa nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro, previsti per le classi terze e quarte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento in uscita è strumento strategico per accompagnare e sostenere i processi di decisione nell'ambito educativo, formativo e professionale. Esso, pertanto, non si limita a fornire delle informazioni, ma deve soprattutto aiutare i ragazzi a scoprire le proprie attitudini. È questo il motivo per cui le attività di orientamento in uscita non si limitano al solo quinto anno, ma devono essere intraprese e poste in atto almeno negli ultimi due anni del corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Realizzare iniziative volte alla conoscenza della realtà sociale e delle opportunità offerte ai giovani dal territorio, in collaborazione con l'attività svolta dalle istituzioni e dall'Università. 2. Organizzare e curare le visite guidate all'Università e alle attività universitarie per una puntuale e corretta informazione sui vari Corsi di laurea. 3. Curare la programmazione e realizzazione di iniziative concrete volte all'acquisizione da parte degli allievi di capacità di documentazione e di decodifica dei messaggi utili per le scelte successive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Magna

Approfondimento

Gli obiettivi precedentemente elencati saranno realizzati attraverso le seguenti attività:

- Somministrazione agli alunni dei questionari di orientamento dai quali si potranno delineare le aree di studio di loro maggiore interesse.
- Organizzazione, in base alle indicazioni fornite, di incontri sia con esperti del mondo del lavoro sia con rappresentanti dell'Università. Gli incontri saranno effettuati a partire dal quarto anno in modo da suddividere l'attività in un biennio ed evitare di concentrarli nel quinto anno.
- Attivazione di uno sportello informativo all'interno dell'Istituto e di una sezione del sito istituzionale per fornire qualsiasi tipo di materiale relativo all'ambito scolastico e professionale.
- Incontri con ex studenti che raccontino la loro esperienza dopo il diploma.
- Simulazione dei test d'ingresso all'Università.
- Partecipazione a iniziative telematiche realizzate dalle Università, in particolare al progetto "Orientazione".

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola attiva una serie di iniziative di educazione e promozione della salute che costituiscono un progetto unitario finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti a sostegno delle tappe evolutive della loro crescita fisica e psicologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il progetto, pertanto, vuole contribuire alla maturazione di cittadini dotati di una personalità equilibrata e consapevole, capaci di autonomia di giudizio su molte questioni che riguardano il benessere individuale e collettivo.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

L'accezione con la quale viene intesa l'educazione alla salute è quella più ampia e generale che arriva a comprendere tutti gli aspetti del benessere fisico, psicologico e relazionale.

Così il percorso che lo studente effettua nell'arco del quinquennio si svolge in tappe progressive che, a partire dalla conoscenza e il rispetto di sé e degli altri, conducono alla consapevolezza delle fasi dello sviluppo personale. In tal modo lo studente è portato a riflettere in profondità sul significato dell'esistenza umana e a maturare scelte libere e consapevoli di rifiuto di ogni forma di dipendenza, tanto da sostanze stupefacenti quanto da condizionamenti psicologici.

Finalità e Obiettivi

- Diffusione della cultura della prevenzione per il raggiungimento della salute come benessere psicofisico individuale e collettivo.



- Promozione nell'ambiente scolastico di azioni formative volte a favorire lo sviluppo di identità e senso di appartenenza al gruppo classe, alla scuola, al territorio.

Nello specifico, l'Istituto aderisce e si fa promotore di Progetti del territorio nell'ambito della solidarietà:

- "Donazione del Sangue responsabile" in collaborazione con l'Ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Roma per le donazioni e con la CRI;
- Iniziative dell'A.I.R.C.;
- Collaborazione con la Protezione Civile Centro di Radio Soccorso di Subiaco.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Le sfide del futuro tra Antropocene e capitalismo della sorveglianza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Nell'ambito del Piano "RiGenerazione Scuola", il progetto "Le sfide del futuro tra Antropocene e capitalismo della sorveglianza" si propone di illustrare le principali sfide antropologiche, etiche e sociali che vengono poste ai comportamenti umani dal super-sfruttamento dell'ambiente e dalla diffusione del cosiddetto "capitalismo della sorveglianza" (Zuboff) nel contesto della società dell'informazione.

L'obiettivo è quello di aiutare le nuove generazioni ad assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili nelle azioni verso l'ambiente e nell'uso dei dispositivi digitali all'interno vari ambiti della vita sociale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività si svolgeranno in compresenza Educazione Civica - Filosofia durante l'orario curricolare (un'ora a settimana a partire dal mese di ottobre).

Si affronteranno le tematiche del necessario cambiamento delle scelte di vita imposte dal degrado ambientale e dalla intensa e spesso cieca navigazione su Internet. In particolare, sarà sviluppato il tema dell'ambiente come luogo (sia naturale, sia virtuale) in cui la persona trova il suo pieno compimento esistenziale.

Nello specifico, saranno sviluppate le seguenti tematiche:



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La natura nella storia del pensiero dal XVII sec. ad oggi
- L'ambiente digitale: rischi e opportunità
- Dall'"ecologia superficiale" all'"ecologia profonda"
- La cittadinanza digitale: le nuove forme di responsabilità nel mondo iper-connesso; la cessione digitale dei dati come nuovo capitalismo della sorveglianza
- Paradigmi economici a confronto: economia circolare, economia sostenibile e teoria della decrescita serena
- L'agenda 2030 (classi quinte): una lettura filosofica dei 17 obiettivi.

Destinatari

- Studenti
Classe terza del Liceo Classico, classi
- quarta e quinta del Liceo delle Scienze Umane.

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Docenti dell'organico dell'autonomia
- coordinati dal referente di Educazione civica dell'Istituto



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Destinatari sono soprattutto gli studenti, i docenti e il personale ATA, e poi anche i genitori e tutti gli utenti interessati esterni alla scuola.
- Il risultato atteso è l'acquisizione delle competenze digitali e informatiche con il rilascio delle relative certificazioni riconosciute.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IIS "BRASCHI - QUARENGHI" - RMPC051018

IIS "BRASCHI - QUARENGHI" - RMPM05101C

IIS "BRASCHI - QUARENGHI" - RMPS05101B

IIS "BRASCHI - QUARENGHI" - RMTD051017

PERCORSO II LIV "BRASCHI - QUARENGHI" - RMTD05151L

IIS "BRASCHI - QUARENGHI" - RMTF05101D

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono esplicitati nella delibera del collegio dei docenti del 06.11.2024 che si allega

Allegato:

DELIBERA_valutazione 2024_2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato.



Allegato:

tabella_valutazione_Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono esplicitati nella tabella allegata.

Allegato:

tabella-valutazione-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui il Consiglio di Classe, di fronte a un quadro complessivo di carenze accertate in più discipline (minimo tre insufficienze gravi o più di tre insufficienze anche non gravi) e sulla base degli elementi precedentemente considerati, valuti l'impossibilità da parte dell'alunno di raggiungere entro la fine dell'anno scolastico (31.08) gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline in cui è risultato carente, ovvero in presenza di una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi (Art. 2, comma 3, L. n. 169 del 30/10/2008) procede alla formulazione del giudizio di "non ammissione".

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo deroghe come sopra specificato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato valgono quelli indicati nel campo precedente.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Dopo aver identificato la fascia di appartenenza in base alla media dei voti conseguiti, il punteggio massimo della fascia potrà essere raggiunto nel caso in cui la media dei voti, con l'aggiunta dei punteggi riportati nella seguente tabella, supera il valore minimo del voto della fascia corrispondente di un valore maggiore di 0,5.

Attività, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo punteggio 0,20.

Assiduità alla frequenza (assenze minori o uguali a 20 giorni o sporadici ritardi) 0,20.

Attività complementari e/o integrative (es. partecipazione a progetti dell'Istituto) 0,10.

Attività complementari e/o integrative di lunga durata (es. partecipazione a progetti dell'Istituto) 0,40.

Per ogni attestato del credito formativo extrascolastico (informatica, musica, attività sportive, stage) in coerenza con il corso di studi di lingua 0,30.

Nel caso di ammissione alla classe successiva deliberata dal Consiglio di Classe, in presenza di insufficienze gravi, comunicate alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte, si attribuisce di norma il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza, così come nel caso di sospensione del giudizio.

Altro:

Ogni anno il Collegio delibera i criteri generali di valutazione allegati al presente documento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione degli apprendimenti

Punti di forza:

La scuola realizza attività che risultano efficaci nel favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, come la personalizzazione dei contenuti disciplinari, i lavori di gruppo, le attività di tutoring e il potenziamento delle autonomie sociali. I docenti di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e un potenziamento delle competenze sociali degli alunni disabili più gravi.

I Consigli di Classe, qualora riscontrassero degli alunni che necessitano di programmazione personalizzata, pur se non in presenza di certificazione ex legge 104/92 o ex legge 170/2010, provvederanno alla stesura del Piano Didattico Personalizzato nel quale verranno indicati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative finalizzate a favorire il successo scolastico degli alunni medesimi. I Piani verranno regolarmente sottoposti a verifica.

Da diversi anni scolastici la scuola ha firmato un protocollo di intesa con gli Enti locali, realizzando attività di PCTO per alcuni degli alunni con disabilità.

In alcune classi si promuovono attività di sviluppo di logiche di apprendimento, basate su modelli quali l'apprendimento mediato e situazionale (EAM ed EAS).

L'integrazione di alunni con difficoltà cognitive viene promossa attraverso le attività legate ai progetti di inclusione, che mirano allo sviluppo di soft skills e alla definizione di una migliore relazione psico-emotiva dell'alunno con la classe nei casi in cui il deficit cognitivo risulti particolarmente pronunciato. I progetti Storia del territorio, Tic e inclusione, Laboratorio grafico-pittorico, Sport e integrazione, Inclusione giardino sono diretti a tutti gli alunni con PEI che usufruiscono del servizio di assistenza specialistica, ma possono essere adottati anche dai Consigli di Classe in cui vi sono alunni con PEI che non usufruiscono di tale servizio. Comunque, resta obbligatorio per ogni Consiglio di Classe proporre un progetto ai fini inclusivi, anche diversamente impostato rispetto a quelli proposti dalla Commissione Inclusione, da svolgersi durante tutto l'anno scolastico e non solo in uno specifico momento.



Dall'anno scolastico 2022-2023 è stata attivata una progettazione PCTO in partenariato con Diculther per il nuovo NEB Europa -New European Bauhaus- (Associazione internazionale per la promozione della cultura digitale) riguardante la 13esima sfida Sport e integrazione, che prevede la partecipazione di squadre provenienti da tutta Italia nel quadro di #HackCultura. Anche quest'anno verrà riproposta da circuito #HackCultura2024/25.

Dal 2019, poi, in orario pomeridiano, il progetto "Imparare a Pensare" definisce ulteriormente le tematiche relative all'inclusione mediante l'approfondimento di temi quali la comunicazione, l'autoreferenzialità disciplinare e la trattazione e il riconoscimento di particolari Bias cognitivi e di valutazione.

Punti di debolezza:

La scuola dedica poche ore per attività di accoglienza degli studenti stranieri e, in particolare, per percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Notevoli sono le difficoltà di incontro con gli specialisti della ASL, a causa dell'esiguità degli stessi sul nostro territorio. La scuola organizza con difficoltà gruppi di livello per classi aperte in considerazione della tipologia dell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curriculari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al PDR 24 febbraio 1994. Il PEI: - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico -tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; -è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; -è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno diversamente abile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente tra loro differenti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla; e la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. La famiglia, dunque, assume un ruolo rilevante, centrale, fondamentale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Dove possibile utilizzare le tabelle sulle competenze minime allegate alla programmazione di ogni docente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I processi di apprendimento di alunni BES/DSA, così come il miglioramento delle relazioni tra pari degli alunni in genere, devono partire dalla necessaria acquisizione delle soft skills e dalla misurazione delle competenze (più che delle conoscenze) derivanti da apprendimenti realizzati attraverso processi di metacognizione.



Aspetti generali

Anche l'aspetto organizzativo è fondamentale per un buon piano dell'offerta formativa. La scuola ha messo in piedi ormai da anni un'efficace ed efficiente organizzazione con ruoli e funzioni ben definite.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono il Dirigente in caso di sua assenza e collaborano strettamente con lui nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni	2
Funzione strumentale	Svolgono attività previste per le seguenti aree: • PTOF; • Supporto alunni e famiglie/Educazione alla salute; • Orientamento scolastico; • Disabilità e inclusività.	4
Responsabile di plesso	Coordinano il personale, compresi i collaboratori scolastici, gestendo le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi, l'organizzazione delle riunioni del personale e dei genitori	3
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale	1
Team digitale	Il team progetta ed attiva corsi in presenza con attività di gruppo in presenza e in modalità workshop su strumenti cloud	1
Responsabile di dipartimento	Coordinano i dipartimenti disciplinari, ovvero quelle articolazioni del Collegio dei Docenti formate dai docenti che appartengono alla	7



	stessa disciplina o alla medesima area disciplinare, funzionali alla preparazione dei lavori del Collegio	
Responsabile di laboratorio e palestre	Definiscono criteri e responsabilità per una corretta gestione degli spazi e attrezzature utilizzate per attività laboratoriali/ginniche	13
Coordinatore di classe	Coordinano le attività della didattica e dei rapporti con le famiglie per ogni classe	34
Responsabile PCTO	Coordina le attività PCTO d'Istituto	1
Tutor interno PCTO	Coordinano e sostengono gli alunni della classe nelle attività di PCTO	20
Referente Educazione Civica	Coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività di Educazione Civica nelle classi	1
Referente BES	Coordina e organizza tutte le fasi relative alla predisposizione di PDP per alunni con BES	1
Membri dell'Unità di Autovalutazione	Coordinano, organizzano e gestiscono tutte le attività relative all'autovalutazione dell'Istituto e all'organizzazione delle Prove INVALSI	4
Commissioni	PTOF Orario Elettorale Orientamento Inclusione Viaggi Educazione alla salute Serale	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Il progetto "Potenziamento della lingua italiana e italiano L2", destinato agli alunni del biennio, è volto al recupero, consolidamento e	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

potenziamento della Lingua italiana (lingua madre e L2) al fine di innalzare il tasso di successo scolastico e migliorare il rendimento. Le docenti che svolgeranno le attività di potenziamento, affiancheranno le colleghe di classe, titolari dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana per 12 ore settimanali. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A020 - FISICA

Consentire agli alunni delle classi del biennio che presentano difficoltà nell'apprendimento della fisica di poter valorizzare le proprie capacità e le proprie tendenze; - Rinforzo curricolare specifico e supporto nel processo di valorizzazione dell'autostima nelle classi in cui sono presenti alunni BES, diversamente abili e certificati DSA; - Aumentare l'interesse per la fisica dando loro l'opportunità di affrontare un percorso di studio che tenga conto del livello di preparazione di base di ogni studente - Consentire agli alunni di superare le difficoltà, così da non pregiudicare gli esiti intermediari e finali del percorso formativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A024 - EX LINGUE E

Il progetto di potenziamento di lingua inglese si

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

propone come attività di consolidamento delle 4 abilità di base writing ,speaking ,reading e listening ;recupero delle conoscenze di linguistiche e comunicative di base della lingua ; attività di supporto per CLIL e certificazioni linguistiche. • Concretizzare in modo fattivo gli obiettivi del potenziamento vero e proprio e raggiungere quella che da tempo è una meta di difficile realizzazione a causa della difficoltà del docente – chiamato prioritariamente a “recuperare” gli alunni deboli - di concentrarsi proficuamente sulle esigenze degli studenti più meritevoli ed esigenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A026 - MATEMATICA

Consentire agli alunni delle classi del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto che presentano difficoltà nell'apprendimento della matematica di poter valorizzare le proprie capacità e le proprie tendenze; - Rinforzo curricolare specifico e supporto nel processo di valorizzazione dell'autostima nelle classi in cui sono presenti alunni BES, diversamente abili e certificati DSA.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE

Il programma di potenziamento prevede la realizzazione di attività specifiche finalizzate non

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ED ELETTRONICHE

solo al potenziamento e al recupero delle conoscenze di base delle discipline tecnico-scientifiche coinvolte nel progetto, ma soprattutto all'utilizzo e alla messa in pratica delle conoscenze acquisite grazie alle attività laboratoriali. Pertanto è previsto: - Consolidamento delle conoscenze di base; - Approfondimento e potenziamento delle conoscenze specifiche; - Acquisizione non solo delle competenze ma anche delle capacità di comprensione e applicazione attraverso attività laboratoriali. Le attività sono rivolte principalmente alle classi II, III, IV e V Elettrotecnico, III e IV Informatico mentre per tutte le classi del triennio coinvolte nei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) è previsto un Corso di Formazione Generale sulla Sicurezza di 4 ore così come previsto dagli articoli 36 e 37 del DLgs 81/08 Testo Unico sulla Sicurezza. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Il progetto di EDUCAZIONE CIVICA si prefigge lo scopo di inserire trasversalmente gli argomenti centrali del diritto e dell'economia politica nei programmi di tutte le classi ad integrare il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A). I docenti di materie giuridiche svolgeranno 1 ora settimanale in compresenza con i colleghi curricolari, sviluppando i diversi argomenti afferenti alla disciplina e adeguati alla tipologia di indirizzo per consentire allo studente una lettura approfondita dei fenomeni sociali legati alla contemporaneità. Per questo a.s., e in vista di una vera e propria curvatura ambientale in tutti o in alcuni degli indirizzi di studio dell'IIS BraschiQuarenghi, si approfondirà la problematica ambientale in linea con le esortazioni del ministro dell'Istruzione contenute nel Piano nazionale RiGenerazione Scuola, finalizzato ad una transizione ecologica e culturale delle istituzioni scolastiche. Il nostro territorio esprime perfettamente il valore della lotta per la difesa dell'ambiente, grazie alle caratteristiche naturalistiche e climatiche, ma anche storico-archeologiche, che lo contraddistinguono. Il progetto prevede un'ora aggiuntiva a quella di E. C., concordata con i C.d.C, in compresenza con le discipline curricolari ed è finalizzato a sensibilizzare i discenti ai problemi dell'ambiente e a creare una cultura giovanile che superi le istanze egoistiche e metta al proprio centro la difesa delle risorse del pianeta per le generazioni future. Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Il progetto di potenziamento di Storia dell'arte prevede lo svolgimento del modulo "Avviamento alla Storia dell'Arte" e interventi in compresenza con le altre discipline. Durante le ore di disposizione, le docenti potranno fornire un supporto didattico per l'integrazione di singoli aspetti del programma, attraverso la realizzazione di unità didattiche di storia dell'arte e/o trasversali opportunamente concordate con i docenti curricolari. Inoltre, potrà collaborare con i docenti di sostegno in occasione dell'attivazione di laboratori artistici. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Il progetto è rivolto agli alunni con disabilità, DSA e/o BES. Si propone di facilitare l'inclusione consentendo la partecipazione ad attività di gruppo e/o didattica della classe creando un clima non competitivo, ma cooperativo. Le tecniche previste saranno l'apprendimento cooperativo, tutoring e peer teaching, didattica laboratoriale e predisposizione di materiali multimediali. Impiegato in attività di:

1

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Responsabile della gestione del personale ATA. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Protocolla tutti gli atti in entrata ed uscita dell'Istituto, legge e smista le mail tra i vari uffici/settori.

Ufficio per la didattica

Gli Assistenti Amm.vi coinvolti curano la gestione e la predisposizione di tutti gli atti amministrativi connessi agli alunni assumendo ogni responsabilità che ne deriva. In particolare curano il curriculum dello studente e la comunicazione con le famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli Assistenti Amm.vi coinvolti curano la gestione e la predisposizione di tutti gli atti amministrativi connessi al personale assumendo ogni responsabilità che ne deriva. In particolare curano il loro stato giuridico e la gestione delle assenze. Si occupano delle graduatorie e dell'inoltro delle domande del personale agli Enti superiori. Collaborano con il DSGA per la gestione amministrativa-finanziaria dell'Istituto.

Ufficio tecnico

L'Ufficio Tecnico è un organismo con compiti di tipo consultivo



ed operativo, sia per quanto riguarda gli aspetti didattici generali che per quelli di carattere organizzativo. Esso si occupa del coordinamento delle funzioni di natura tecnica dell'Istituto Scolastico. Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico, in collaborazione con gli altri docenti preposti, sovrintende alle varie attività coadiuvato da un assistente amministrativo e dagli assistenti tecnici dei vari reparti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re14.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisbraschiquarenghi.edu.it/moduli-vari/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA PER PCTO ALUNNI CON DISABILITA'**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Promotore del Protocollo di Intesa



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON IL COMUNE DI SUBIACO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Promotore del Protocollo di Intesa

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON ANPAL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Promotore del Protocollo di Intesa



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **GOOGLE SPACE E APPLICAZIONI DIDATTICHE**

Questo percorso di formazione offre una panoramica approfondita sulle risorse che Google Workspace for Education mette a disposizione della didattica. Scopo principale è quindi quello di comprendere e imparare a utilizzare gli elementi basilari di Workspace: come funziona, cosa la compone, quali sono le funzioni che mette a disposizione per la scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **LA SICUREZZA NELLA SCUOLA**

Corso base di formazione sulla sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/08, a tutti i lavoratori della scuola, non ancora formati.

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari tutto il personale

Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRATICHE INCLUSIVE NELLA SCUOLA IN CHIAVE STEM

Il corso prevede l'approfondimento sulle tematiche legate alla disabilità, ai DSA e ai BES: si lavorerà sul concetto di personalizzazione e sul modo di programmarla, metterla in atto e documentarla collegialmente, con precise progettazioni didattico-educative, idonee strategie di intervento e criteri di valutazione adeguati. Si approfondiranno perciò i concetti stessi di inclusione, accessibilità e bisogno educativo in chiave contemporanea e attualizzata allo stato della ricerca attuale e si illustreranno gli strumenti migliori e più accessibili per insegnare in modo inclusivo. In questo percorso avanzato si illustreranno buone pratiche e idee che consentono a tutti gli studenti – mediante strumenti tecnologici inconsueti e innovativi (set di robotica educativa, piattaforme digitali, moduli elettronici) – di poter essere parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione
• Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: METAVERSO E REALTA' AUMENTATA

Nel corso dell'attività si imparerà a capire il concetto e la definizione di metaverso e di come esso possa essere inserito all'interno di percorsi didatticamente consapevoli: per la fruizione degli ambienti o per la costruzione e lo sviluppo originale degli stessi. Esso si propone di fornire al docente tutti gli strumenti necessari per capire finalità, e per organizzare operativamente percorsi didattici innovativi, accompagnando lo studente nella sua crescita formativa, che tenga conto sia della necessità di farlo stare bene a scuola, che di conoscersi e conoscere le sue passioni, con un occhio di riguardo all'orizzonte di competenze – curricolari e trasversali – sempre più richieste da mondo del lavoro e contesto sociale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti e assistenti tecnici

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I. A. E CYBERBULLISMO

Durante il corso si approfondisce la nascita e la storia dell'intelligenza artificiale evidenziandone i principali paradigmi e interagendo con robot didattici semplificati basati su principi di AI, scandagliando più a fondo le potenzialità di machine e deep learning. Il corso ha inoltre l'obiettivo di formare gli insegnanti circa le opportunità e i rischi della rete, affinché questa sia utilizzata in modo



consapevole e sicuro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti e assistenti tecnici
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INGLESE PER DOCENTI

Il corso prevede di formare i docenti dell'Istituto portandoli ad acquisire le competenze necessarie ad ottenere una certificazione in lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: METODOLOGIA CLIL

Il corso offre ai docenti, con competenze già acquisite in lingua inglese, di sperimentare percorsi in lingua su discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione

La formazione e l'aggiornamento del personale, diritti fondamentali per il potenziamento e lo sviluppo della loro professionalità, rappresentano un'imprescindibile necessità al fine di garantire l'efficace realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Secondo quanto espresso nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, nella Legge 107/2015 e nel Piano nazionale per la formazione dei docenti 2022-2025, che prevede che la formazione sia strutturale, permanente e obbligatoria, nel presente documento vengono definite le azioni di formazione del personale docente ed ATA, in coerenza con le priorità e i traguardi del RAV e con gli obiettivi di miglioramento e che si raccordi con le esigenze formative della rete di ambito, ma allo



stesso tempo, adatto ai bisogni formativi del personale.

Per raggiungere gli obiettivi previsti nel seguente Piano, le attività di formazione e di aggiornamento proposte da questo Istituto sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari;
- necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno;
- proposta di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti che vengono periodicamente monitorate; le proposte hanno origine esterna o interna; quelle esterne, provenienti da enti, associazioni pubbliche o private sono comunicate dal Dirigente Scolastico; le iniziative interne di formazione sono proposte dai Dipartimenti disciplinari oppure dal Collegio dei Docenti;
- le diverse iniziative proposte, approvate e organizzate possono essere di volta in volta estese e pubblicizzate anche ad altri istituti, soprattutto all'interno della rete di ambito e/o di scopo;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoformazione per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali (analisi curriculum, esperienze formative, titoli posseduti, ...); in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno;
- attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo, tecnico ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio;
- valutazione e riconoscimento dell'attività di formazione e di accoglienza dei nuovi docenti al fine di facilitare l'inserimento all'interno delle complesse dinamiche scolastiche e consentire un riferimento annuale e non solo iniziale;
- valutazione e riconoscimento dell'attività di progettazione e coordinamento di gruppi di lavoro (dipartimenti, ...) e/o relative a funzioni svolte nell'Istituto(animatore digitale, team dell'innovazione, ...).



Le attività di formazione, organizzate in Unità Formative, saranno programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nel presente Piano.

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività formative sotto indicate e costruita in modo che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente, all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico:

- formazione in presenza e a distanza;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione.

La scuola riconosce come Unità Formative:

- la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola;
 - dalle reti di scuole;
 - dall'Amministrazione;
 - quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.
- L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

Proposte di tematiche da approfondire nel triennio per il personale docente:

- formazione di lingua inglese;
- formazione relativa al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- formazione relativa alle aree previste nel Piano Triennale Formazione (PTF) del MIUR;
- formazione sulla metodologia CLIL;



- formazione su inclusione e disabilità;
- formazione normativa sicurezza;
- formazione sulla valutazione;
- formazione personale legata all'ambito disciplinare, didattica per competenze e/o uso nuove tecnologie nella didattica.



Piano di formazione del personale ATA

LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale non ancora formato o aggiornato
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

METAVERSO E REALTA' AUMENTATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

I. A. E CYBERBULLISMO



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

GOOGLE SPACE E APPLICAZIONI DIDATTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	assistenti amministrativi e collaboratori scolastici
-------------	--

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Proposte di tematiche da approfondire nel triennio per il personale ATA:

- formazione relativa all'uso ed approfondimento degli applicativi di gestione amministrativa – contabile e/o all'uso di pacchetti software e hardware digitali;
- formazione relativa a novità e approfondimenti introdotte da leggi e decreti sulle proprie funzioni e compiti;



- formazione sulle nuove procedure da intraprendere alla luce delle ultime norme sulla dematerializzazione, trasparenza, accesso civico e Privacy;
- formazione relativa al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- formazione normativa sicurezza;
- formazione sullo sviluppo di abilità comunicative e relazionali con il pubblico.